

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2023, n. 27-7893

Associazione Distretto Aerospaziale Piemonte (siglabile DAP). Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea degli Associati del 12 dicembre 2023. Spesa di Euro 50.000,00 (capitolo 188242 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024).



Seduta N° 414

Adunanza 11 DICEMBRE 2023

Il giorno 11 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 10:40 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 27-7893/2023/XI

OGGETTO:

Associazione Distretto Aerospaziale Piemonte (siglabile DAP). Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea degli Associati del 12 dicembre 2023. Spesa di Euro 50.000,00 (capitolo 188242 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024).

A relazione di: Tronzano

Vista la nota prot. n. 14876 del 24 novembre 2023, con la quale è stata convocata per il giorno 12 dicembre 2023 l'Assemblea degli Associati dell'Associazione "Distretto Aerospaziale Piemontese - DAP", cui la Regione Piemonte partecipa in qualità di Associato Fondatore in forza della D.G.R. n. 2-8613 del 29/3/2019, con, tra gli altri, i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione Piano di Sviluppo 2024-2026
- 2) Approvazione Quote Associative 2024
- 3) Approvazione Budget 2024
- 4) Ammissione nuovi Soci
- 5) Dimissioni Consigliere in quota PMI, ed elezione nuovo Consigliere
- 6) Comunicazioni del Presidente
- 7) Varie ed eventuali

Dato atto che, dall'istruttoria svolta dal Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, emerge quanto segue:

- Per quanto concerne i punti 1 e 3 dell'ordine del giorno:

- Lo statuto prevede:

- all'art. 8, rubricato "Patrimonio e apporti", c. 5, che "L'Associazione approva: (...) il bilancio preventivo (Budget), accompagnato da un Piano di Sviluppo su base annuale e triennale, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento";
- all'art. 10, rubricato "L'assemblea degli Associati", c.2, che "L'Assemblea degli Associati

delibera sulle seguenti materie: lett. b): approvazione del bilancio preventivo annuale (Budget) e approvazione del Piano di sviluppo portante le linee generali di attività dell'Associazione su base annuale e triennale, con evidenza degli aspetti strategici, organizzativi e finanziari”;

- all'articolo 14, rubricato “Il Consiglio Direttivo”, c. 4, che “Il Consiglio Direttivo: (...) b) predispone il budget e il Piano di Sviluppo da sottoporre all'Assemblea e propone l'ammontare delle eventuali quote associative per l'anno successivo”;

- come da disposto statutario, il Piano di sviluppo 2024-2026 è stato predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nella seduta del 17/11/2023 e trasmesso agli Associati, unitamente al Budget 2024, con nota prot. n. 14876 del 24/11/2023, per approvazione in sede assembleare;
- sussiste completezza della documentazione trasmessa alla Regione Piemonte;
- emergono i seguenti elementi:
 - la proposta di Piano di Sviluppo 2024-2026 - predisposta dal Consiglio Direttivo in data 17/11/2023 ai sensi del citato art. 14 dello Statuto - evidenzia una complessiva continuità con l'impostazione del precedente Piano di Sviluppo 2023-2025, confermando le direttrici prioritarie e le attività rappresentate in quanto ancora attuali nei contenuti e nelle modalità operative; in particolare, a livello strategico si segnala la prosecuzione dell'iniziativa “Ecosistema Aerospazio” legata alla futura Città dell'Aerospazio - il progetto strategico volto alla realizzazione a Torino, nell'area di corso Marche, di una vera e propria piccola cittadella in cui confluiranno molti dei player dell'aeronautica e dello spazio - nella cui progettazione e attuazione l'Associazione ha svolto, sin dall'avvio del progetto nel 2021, un ruolo primario su richiesta degli Associati stessi; dal punto di vista organizzativo, il Piano di Sviluppo prevede altresì la continuazione delle attività dei Tavoli di Lavoro Innovazione e Internazionalizzazione, con la partecipazione di Istituzioni, PMI, Enti aerospaziali e Università coinvolti in tali tematiche;
 - le Direttrici prioritarie di sviluppo e le Azioni - comprensive degli aspetti strategici, organizzativi e finanziari - illustrate risultano coerenti con le disposizioni statutarie e con le priorità e gli obiettivi della programmazione regionale vigente in ambito di ricerca e innovazione di cui:
- alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027, il documento strategico approvato con DGR n. 43-4315 del 10/12/2021 che pone l'Aerospazio tra i sei Sistemi Prioritari dell'Innovazione, ovvero i campi di specializzazione settoriale su cui far convergere il sostegno dei fondi strutturali in tema di Ricerca e Innovazione nel prossimo settennio di programmazione, nonché dal nuovo Programma Operativo FESR 2021-2027, adottato dalla Giunta della Regione Piemonte con D.G.R. 3-4853 del 8 aprile 2022 e successivamente approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022, di cui la Regione ha preso atto con D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022;
- alla DGR n. 12-6482 del 16/2/2018, che ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte al Programma di cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy, finalizzato a sostenere progetti di ricerca e sviluppo di imprese con unità operative sul territorio regionale impegnate nello sviluppo di applicazioni/tecnologie, servizi e prodotti innovativi nei rispettivi campi dell'Osservazione della Terra, della Navigazione/Comunicazione satellitare e dell'Esplorazione spaziale, con durata fino al 31/12/2025;
- alle DGR n. 16-8581 del 22/3/2019 e n. 75-4443 del 22/12/2021 che hanno approvato l'Accordo – sottoscritto nel 2019 e valevole fino al 31/12/2024 - della Regione Piemonte con il Politecnico di Torino, l'Università di Torino, il Comune di Torino e la CCIAA di Torino per la realizzazione di Centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e dell'industria dell'aerospazio che in particolare destina una quota dei 30 milioni di euro complessivi all'iniziativa della nascente “Città dell'Aerospazio”;
- alla DGR n. 29 - 3387 del 14/6/2021 che ha approvato l'Accordo di Programma – con durata fino al 13/6/2024 - tra Ministero dello sviluppo economico, ANPAL, Regione Piemonte,

Comune di Torino, ICE e Invitalia, sul “Progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l’Area di crisi industriale complessa del Sistema Locale del Lavoro di Torino (SLL)” per l’attuazione di specifici interventi di sostegno legati allo Sviluppo di attività di R&S e di trasferimento tecnologico con priorità ai settori automotive e aerospazio, quest’ultimo individuato quale specifico comparto di innovazione industriale su cui concentrare gli interventi di ricerca e innovazione perché rilevante nel Sistema Locale del Lavoro di Torino;

- alla DGR n. 78 - 5532 del 3/3/2022 che ha approvato l’Accordo di cooperazione tra la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a. - sottoscritto il 29/12/2022 e valevole fino al 28/12/2030 - per la realizzazione del progetto "ESA BIC Turin", volto a supportare la nascita e lo sviluppo di start up basate sulle tecnologie aerospaziali.
- il budget 2024, così come proposto, prevede un avanzo di gestione stimato di Euro 3.200,00 da destinare ad aumento del patrimonio disponibile dell’ente - ed è stato redatto in conformità ai principi contabili;
- dal punto di vista finanziario, le voci iscritte nel Budget risultano rispettose del principio di ragionevolezza, nella prospettiva della continuazione dell’attività dell’Ente;
- la proposta di budget 2024 è formulata sulla base delle attività pianificate per detto esercizio e della dinamica dei flussi costi/ricavi ragionevolmente ipotizzabili per il medesimo anno, nonché alla luce dell’andamento dell’annualità 2023, come si evince dal prospetto di preconsuntivo di conto economico 2023, stimato al meglio delle previsioni al 2/11/2023, inviato agli associati contestualmente al budget 2024;
- le entrate dell’esercizio, previste in complessivi Euro 169.350,00, comprendono tutte le quote associative, i contributi e i rimborsi che l’Associazione prevede di ricevere nel corso del 2024 da parte degli Associati e di terzi; i costi dell’esercizio, previsti in complessivi Euro 166.150,00, comprendono tutte le voci di costo collegate al funzionamento e alla gestione dell’ente, oneri da attività istituzionale e voci di costo connesse al perseguimento di iniziative per gli Associati e alle Azioni previste nel Piano di Sviluppo 2024-2026 di cui sopra;
- alla luce di quanto sopra, il Piano di Sviluppo 2024-2025 e il Budget 2024 risultano meritevoli di approvazione, compresa la destinazione dell’avanzo a patrimonio disponibile; tuttavia è opportuno raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza al fine di non pregiudicare l’equilibrio economico finanziario dell’ente; tale approvazione non costituisce impegno, quindi, assunzione di obbligazione giuridica per la Regione su cui si demanda a successivi provvedimenti, nei limiti delle risorse che saranno disponibili nel Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Piemonte.
- Per quanto concerne il punto 2 dell’ordine del giorno:
- lo Statuto attuale dell’Associazione prevede:
 - all’articolo 6, rubricato “Associati”, c. 2, che gli Associati si distinguono nelle seguenti categorie associative: - Associati Fondatori (tra i quali Regione Piemonte), che versano, oltre a quanto definito nell’atto costitutivo, altresì una quota ordinaria; Associati Ordinari, che partecipano alla Associazione versando una quota associativa annuale, che può essere anche di entità diversa a seconda della categoria e del ruolo degli Associati (grandi imprese, pmi, distretti, università o enti di ricerca, etc.) e delle decisioni dei competenti organi dell’Associazione; Associati Sostenitori, che eventualmente partecipano all’Associazione versando in un’unica soluzione una quota associativa speciale definita a sostegno di determinati e specifici progetti;
 - all’articolo 8, rubricato “Patrimonio e Apporti”, c.1, che “(...) *Le Entrate dell’Associazione sono costituite: - dalle quote associative annuali, di entità diversa a seconda della categoria di Associati; le quote associative annuali per singolo Associato saranno proposte dall’Organo amministrativo ai sensi del successivo art. 13 c.4 lett. b)*”;
 - all’articolo 10, rubricato “L’assemblea degli Associati”, c.2, che: “*L’Assemblea degli Associati delibera sulle seguenti materie: lett. d): determinazione delle quote associative annuali dovute da ciascuna categoria di Associati fondatori e ordinari, su proposta motivata del Consiglio Direttivo*”;

- all'articolo 13, rubricato "Il Consiglio Direttivo", c. 4, che: "Il Consiglio Direttivo: (...) b) predisporre il budget e il Piano di Sviluppo da sottoporre all'Assemblea e propone l'ammontare delle quote associative per l'anno successivo, sulla base di una valutazione relativa ai seguenti criteri: a. dimensione aziendale (solo per gli Associati che hanno forma di impresa e tenendo conto dell'effettiva operatività sul territorio piemontese e nell'ambito aerospaziale); b. rilevanza territoriale e potenzialità di intervento su ambiti e temi di interesse per l'Associazione";

- in coerenza con il disposto statutario, la proposta di quote associative 2024 approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione nella seduta del 17/11/2023 è stata trasmessa agli associati, unitamente al Budget 2024 e al Piano di sviluppo 2024-2026, con nota prot. n. 14876 del 24/11/2023 agli atti del Settore, per approvazione in sede assembleare, ed è la seguente:

Grandi Imprese - Associati Fondatori e Ordinari (fatturato nel settore Aerospace > 90%): Euro 10.000,00

Grandi Imprese - Associati Fondatori e Ordinari (fatturato nel settore Aerospace < 30%): Euro 1.000,00

Grandi Imprese - Associati Fondatori e Ordinari (fatturato nel settore Aerospace tra 30% e 60%): Euro 3.000,00

Grandi Imprese - Associati Fondatori e Ordinari (fatturato nel settore Aerospace tra 60% e 90%): Euro 6.000,00

Grandi Imprese - Associati Fondatori e Ordinari (servizi di pubblica utilità - Aerospace > 90%): Euro 2.000,00

Microimprese - Associati Fondatori e Ordinari: Euro 350,00

PMI - Associati Fondatori e Ordinari: Euro 500,00

Grandi imprese - Associati Fondatori e Ordinari (filiali sul territorio con fatturato < 50M€): Euro 500,00

Enti di ricerca/Fondazioni - Associati Fondatori e Ordinari: Euro 1.000,00

Associato Fondatore Regione Piemonte: Euro 50.000,00

Associato Fondatore CCIAA Torino: Euro 2.000,00

Associato Fondatore Città Metropolitana di Torino: Euro 1.000,00

Associato Fondatore Comune di Torino: Euro 1.000,00

Associato Fondatore Finpiemonte S.p.A.: Euro 2.000,00

Associato Fondatore Politecnico di Torino: Euro 2.000,00

Associato Fondatore Università degli Studi di Torino: Euro 2.000,00

Associato Fondatore Università degli Studi del Piemonte Orientale: Euro 1.000,00

- gli importi delle quote associative proposte risultano coerenti con i criteri, previsti dall'art. 13 c. 4 dello Statuto sopra citato, relativi a dimensione aziendale (solo per gli Associati che hanno forma di impresa e tenendo conto dell'effettiva operatività sul territorio piemontese e nell'ambito aerospaziale) e rilevanza territoriale e potenzialità di intervento su ambiti e temi di interesse per l'Associazione;
- rispetto al 2023, le sole variazioni intervenute riguardano le quote associative per le categorie PMI e Grandi Imprese - filiali sul territorio con fatturato < 50M€ - che hanno subito una lieve diminuzione (da Euro 700 a Euro 500), mentre le quote associative per tutte le altre categorie di Associati - compresa la quota di Euro 50.000,00 per la Regione Piemonte - sono confermate negli stessi importi del 2023, e pertanto risultano meritevoli di approvazione, benché con la precisazione di cui al punto successivo;
- per quanto concerne, in particolare, la quota associativa 2024 proposta per la Regione Piemonte nell'importo di Euro 50.000,00 (pari alla quota corrisposta dal 2020 al 2023), si ritiene che la stessa possa essere approvata in ragione del maggior peso che è stato attribuito a Regione Piemonte, rispetto agli altri Associati, nella governance dell'Associazione a seguito delle modifiche statutarie approvate con DGR n. 4-4895 del 20 aprile 2022, nonché in ragione del contributo che l'Associazione ha già offerto negli anni passati e continua tuttora ad offrire ai fini della realizzazione di progetti strategici riguardanti l'ambito dell'Aerospazio - ambito la

cui centralità continua a sussistere nel quadro della programmazione economica regionale vigente in materia, come sopra evidenziato nel punto relativo al Piano di Sviluppo 2024-2026 dell'Associazione; in particolare, tra le attività strategiche svolte attualmente dall'Associazione a supporto della Regione si segnalano la conduzione del tavolo tematico relativo all'Aerospazio previsto dalla "Strategia di Specializzazione Intelligente" regionale e l'attività di supporto nella definizione della roadmap tecnologica congiunta tra Regione e Commissione europea nell'ambito dell'iniziativa Clean Aviation, di cui alla DGR n. 47-7760 del 20 novembre 2023; tuttavia, come già evidenziato con la DGR n. 4-4895 del 20 aprile 2022, si ribadisce una situazione di non sufficiente proporzionalità tra le quote associative di Regione Piemonte e degli altri Associati Fondatori che – per dimensione e ruolo - siano equiparabili alla Regione stessa, e occorre quindi fornire indirizzo al Consiglio Direttivo di valutare, per il 2025, l'incremento delle quote degli altri Associati fondatori, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, al fine di consentire alla Regione di mantenere l'attuale importo della propria quota in un contesto di maggiore proporzionalità ed equità.

- Per quanto concerne il punto 4 dell'ordine del giorno:

- lo Statuto dell'Associazione prevede:

- all'articolo 6, rubricato "Associati", c. 4. che: *"coloro che volessero aderire all'Associazione dovranno presentare una domanda al Consiglio Direttivo"*, e al c. 5 che: *"Il Consiglio Direttivo, valutata la rispondenza del richiedente ai requisiti di ammissibilità stabiliti con apposito regolamento approvato dall'Assemblea degli Associati, sottopone all'Assemblea degli Associati la richiesta di adesione ai sensi dell'art. 10.2 lettera c) e comunica al richiedente la decisione assunta, motivando l'eventuale diniego"*;

- all'articolo 10, rubricato "L'Assemblea degli Associati", c. 2, che: *"L'assemblea degli Associati delibera sulle seguenti materie: lett. c) ammissione, su proposta del Consiglio Direttivo, di ulteriori Associati [...]"*

- Con nota prot. n. 14876 del 24/11/2023, il Consiglio Direttivo ha comunicato i nominativi e le caratteristiche dei due soggetti che hanno presentato richiesta di adesione all'Associazione e sono già stati sottoposti, con esito positivo, alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dal predetto Regolamento per l'Ammissione Nuovi Associati di cui all'art. 6 dello Statuto, e le cui istanze, pertanto, devono ora essere sottoposte all'approvazione da parte dell'Assemblea; si tratta di:

- Bava s.r.l.

- Check Solution S.r.l.

- entrambi i soggetti sono microimprese;

- le richieste di adesione sottoposte dal Consiglio Direttivo risultano coerenti con i criteri di ammissibilità previsti dal Regolamento per l'Ammissione Nuovi Associati di cui all'art. 6 dello Statuto e i richiedenti presentano caratteristiche compatibili con i principi di appartenenza/scopi dell'Associazione; pertanto entrambe le istanze di adesione risultano meritevoli di accoglimento.

- relativamente al punto 5 dell'ordine del giorno:

- Lo Statuto dell'Associazione prevede:

- all'art. 10 ("*L'assemblea degli Associati*") c. 2, che rientri nelle competenze dell'Assemblea degli Associati la determinazione del numero di consiglieri designati dalle Grandi Imprese e dalle PMI e conseguente definizione del numero dei componenti il Consiglio Direttivo, loro nomina e revoca;

- all'art. 13, rubricato "*Il Consiglio Direttivo*", che il Consiglio Direttivo sia composto da un minimo di tredici consiglieri fino ad un massimo di diciannove, che durano in carica tre esercizi e che sono espressi dagli Associati come segue:

- due consiglieri designati dalla Regione Piemonte (con funzione rispettivamente di Presidente e di Vice Presidente);

- da un minimo di 3 a un massimo di 6 consiglieri designati dalle Grandi Imprese;

- da un minimo di 2 a un massimo di 5 consiglieri designati dalle PMI;
- un consigliere designato dal Politecnico di Torino;
- un consigliere designato dall'Università di Torino;
- un consigliere designato dalla Camera di Commercio di Torino;
- un consigliere designato da Finpiemonte S.p.A;
- un consigliere designato congiuntamente dal Comune di Torino e dalla Città Metropolitana di Torino
- un consigliere designato congiuntamente dagli Enti di ricerca e formazione associati
- l'attuale Consiglio Direttivo è stato nominato nell'Assemblea del 16/6/2022 (con scadenza al momento dell'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'annualità 2024), nel corso della quale si è stabilito in 17 il numero complessivo dei consiglieri, 5 dei quali designati dalle Grandi Imprese e 4 dalle PMI; in particolare, gli attuali consiglieri designati dalle PMI sono: - Romiti Andrea
- Serra Stefano
- Avino David
- Boscolo Fulvio
- con nota prot. 14621 del 22/11/2023, la Presidente dell'Associazione ha comunicato a tutti gli Associati le dimissioni dal Consiglio Direttivo del consigliere designato dalle PMI, Dott. David Avino, e ha chiesto alle PMI associate di provvedere ad effettuare una nuova designazione in vista dell'Assemblea in argomento, nel corso della quale si procederà alla nomina del sostituto;
- si ritiene opportuno dare indicazione al proprio rappresentante di votare a favore del candidato che sarà designato dalle PMI.

Ritenuto pertanto opportuno dare i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea degli Associati dell'Associazione del 12 dicembre 2023:

- per quanto concerne i punti 1 e 3 dell'o.d.g., di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di Sviluppo 2024-2026 e del Budget 2024, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario dell'ente; tale approvazione non costituisce impegno, quindi, assunzione di obbligazione giuridica per la Regione su cui si demanda a successivi provvedimenti, nei limiti delle risorse che saranno disponibili nel Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Piemonte;
- per quanto concerne il punto 2 dell'o.d.g.:
 - di esprimersi favorevolmente all'approvazione delle quote associative 2024 proposte dal Consiglio Direttivo come da documentazione agli atti del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione, compresa la quota associativa 2024 per l'Associato Fondatore Regione Piemonte nell'importo di Euro 50.000,00;
 - di ribadire tuttavia quanto già evidenziato con la dgr n. 4-4895 del 20 aprile 2022, ovvero che si rileva una situazione di non sufficiente proporzionalità tra le quote associative di Regione Piemonte e degli altri associati fondatori che – per dimensione e ruolo - siano equiparabili alla Regione stessa, e che, quindi, occorre fornire indirizzo al consiglio direttivo di valutare, a partire dal 2025, l'incremento delle quote degli altri associati, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, al fine di consentire alla Regione di mantenere l'attuale importo della propria quota in un contesto di maggiore proporzionalità ed equità;
- per quanto concerne il punto 4 dell'o.d.g., di esprimersi favorevolmente all'approvazione delle richieste di adesione dei due soggetti sopra esplicitati, proposte dal Consiglio Direttivo;
- per quanto concerne il punto 5 dell'o.d.g., di esprimersi favorevolmente alla nomina del componente del Consiglio Direttivo che sarà designato dalle PMI.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale, salvo che per la quota associativa per l'anno 2024, pari a Euro 50.000,00, che trova copertura sul pertinente capitolo 188242 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea degli Associati dell'Associazione Distretto Aerospaziale Piemonte (DAP) del 12 dicembre 2023:

- per quanto concerne i punti 1 e 3 dell'o.d.g. in parte ordinaria:

- di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di Sviluppo 2024-2026 e del Budget 2024, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario dell'ente; tale approvazione non costituisce impegno, quindi, assunzione di obbligazione giuridica per la Regione su cui si demanda a successivi provvedimenti, nei limiti delle risorse che saranno disponibili nel Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Piemonte;

- per quanto concerne il punto 2 dell'o.d.g.:

- di esprimersi favorevolmente all'approvazione delle quote associative 2024 proposte dal Consiglio Direttivo come da documentazione agli atti del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione, compresa la quota associativa 2024 per l'Associato Fondatore Regione Piemonte nell'importo di Euro 50.000,00;

- di ribadire tuttavia quanto già evidenziato con la D.G.R. n. 4-4895 del 20 aprile 2022, ovvero che si rileva una situazione di non sufficiente proporzionalità tra le quote associative di Regione Piemonte e degli altri associati fondatori che – per dimensione e ruolo - siano equiparabili alla Regione stessa, e che, quindi, occorre fornire indirizzo al consiglio direttivo di valutare, a partire dal 2025, l'incremento delle quote degli altri associati, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, al fine di consentire alla Regione di mantenere l'attuale importo della propria quota in un contesto di maggiore proporzionalità ed equità;

- per quanto concerne il punto 4 dell'o.d.g., di esprimersi favorevolmente all'approvazione delle richieste di adesione dei due soggetti esplicitati in premessa, proposte dal Consiglio Direttivo;

- per quanto concerne il punto 5 dell'o.d.g., di esprimersi favorevolmente alla nomina del componente del Consiglio Direttivo che sarà designato dalle PMI;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, salvo che per la quota associativa per l'anno 2024, pari a Euro 50.000,00, che trova copertura sul pertinente capitolo 188242 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.